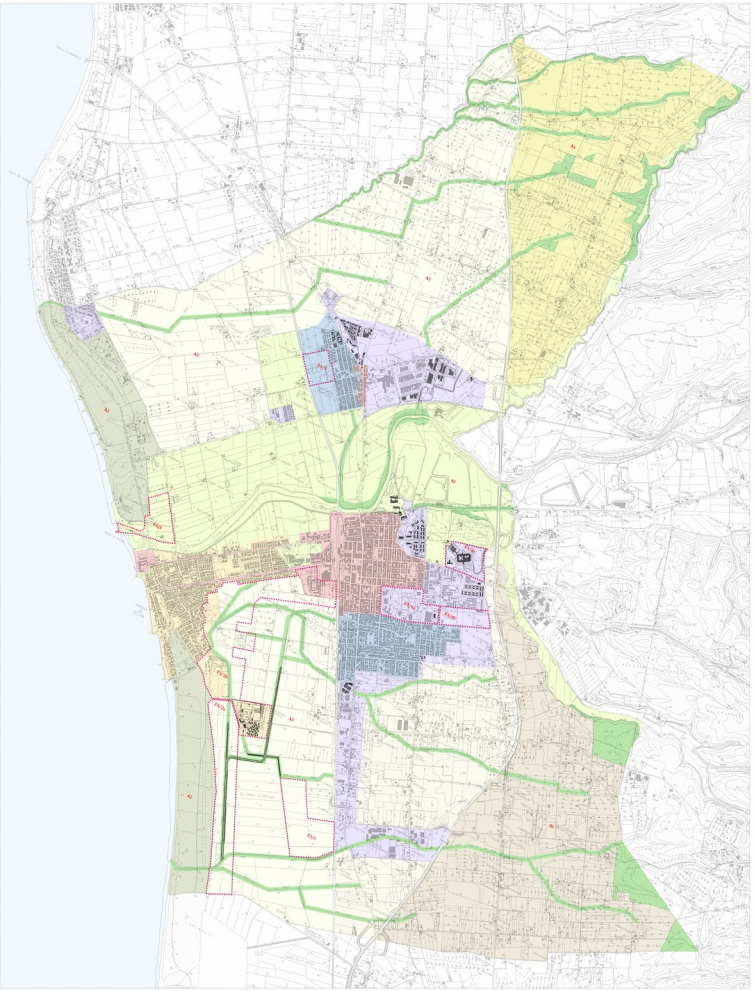


Il piano strutturale

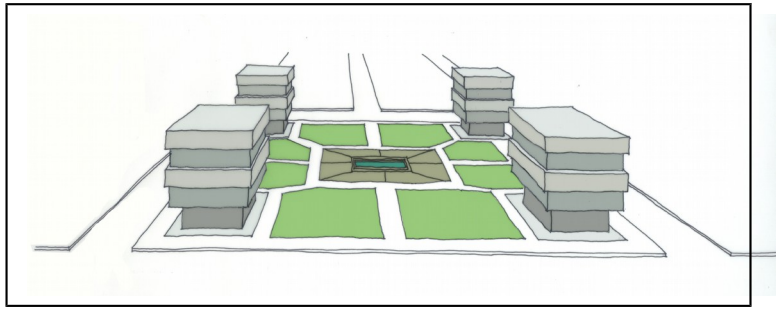
Cecina (Li), Piano strutturale e Regolamento Urbanistico

1999>2003

Gli obiettivi del Piano Strutturale di Cecina possono così sinteticamente riassunti:

- il mantenimento della struttura insediativa monocentrica del territorio di Cecina attraverso riaffermazione del ruolo storico del capoluogo quale elemento attrattore nei confronti del comprensorio di vallata e la limitazione di quei fenomeni di crescita incontrollata con tipica connotazione a macchia di leopardo- che attualmente contraddistinguono le aree industriali e le frange residenziali .
- la valorizzazione del fiume Cecina: rispetto ad una politica che nel passato ha privilegiato gli interventi settoriali e parziali si promuove, in questa sede un insieme sistematico di opere e di strategie rispetto ai quali il Piano formula gli indirizzi e stabilisce quali sono gli strumenti operativi
- la salvaguardia del tessuto edilizio ottocentesco assunto a modello anche dei futuri sviluppi: in tal senso i fenomeni di crescita residenziale saranno fortemente contenuti e
concepiti nell' ottica della riqualificazione e del completamento.
- la conservazione nel territorio aperto del carattere saliente, ancora leggibile, rappresentato da alcuni quegli elementi fisici, dallla linearità dei percorsi, dalla regolarità della trama fondiaria che rimandano alle opere di bonifica iniziate nel 700; questo tessuto, in parte intaccato dalle nuove edificazioni o da fenomeni di

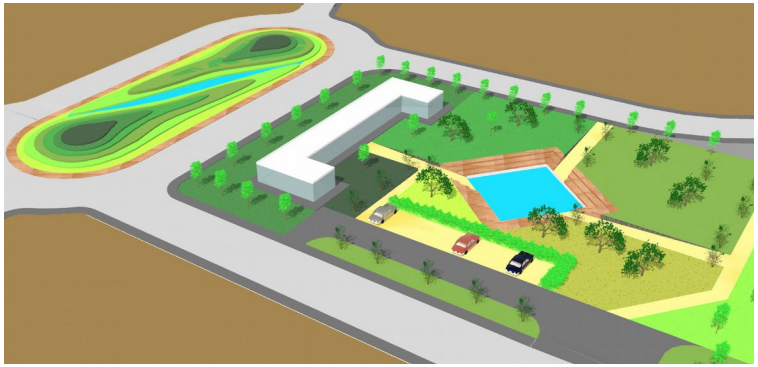
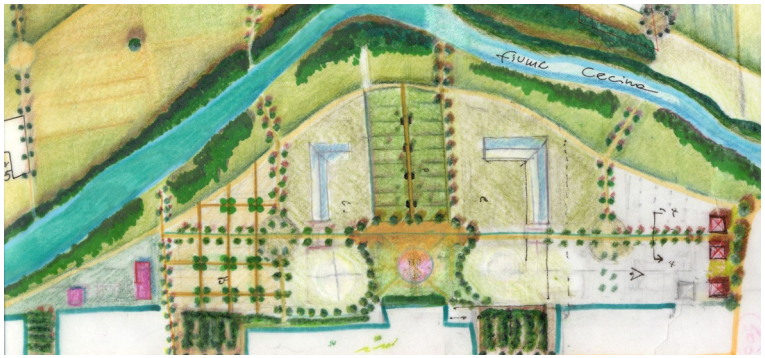
parcellizzazione della proprietà o dalla scomparsa della vegetazione arborea, diviene valore da salvaguardare. 55



la riorganizzazione della mobilità (veicolare, pedonale, ciclabile), sia sotto forma di razionalizzazione di un sistema che attualmente presenta notevoli problemi di funzionalità sia come forma di riscoperta di una nuova accessibilità (al territorio, alla città ecc.)

- - il governo delle funzioni urbane perseguito attraverso un piano che ponga al centro il ruolo del pubblico e sviluppi previsioni rivolte essenzialmente al sistema dei servizi ;
- infine lo sviluppo e il potenziamento delle strutture e dell'attività turistica all'interno di un rinnovato concetto di accessibilità e riscoperta del territorio-patrimonio.

Il Regolamento Urbanistico si è posto come obiettivo principale quello di tradurre le scelte sviluppate in sede di elaborazione del Piano strutturale.

In questa sede vogliamo ricordare alcuni progetti specifici che fanno riferimento ai temi di cui sopra:

- Il piano di settore del Parco del Fiume Cecina;
- Gli interventi all'interno della città consolidata (San Pietro in Palazzi)
- La sistemazione di parti di città incomplete (incrocio via Aurelia e Via Pasolini)
- Gli interventi per il potenziamento dell'attività turistica (riqualificazione area "cinquantina")